

STATUTO

dell'Associazione Fraternità Italia-Togo onlus

TITOLO I – DENOMINAZIONE E SEDE

Articolo 1

Denominazione

E' costituita una associazione non lucrativa di utilità sociale denominata **FRATERNITA' ITALIA-TOGO**.

Articolo 2

Durata

L'associazione è costituita a tempo indeterminato.

Articolo 3

Sede legale e rappresentante

L'associazione ha sede legale in Adro (BS), via Molinarghe, 15/A ed è legalmente rappresentata di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa dal suo Presidente.

TITOLO II – FINALITA' DELL' ASSOCIAZIONE

Articolo 4

Finalità e principi ispiratori

L'associazione "FRATERNITA' ITALIA-TOGO" nasce storicamente dall'incontro di alcune persone, durante la loro permanenza in Togo, con sconvolgenti realtà di povertà. Nel loro cuore è nato il desiderio di aiutare questi fratelli organizzando interventi mirati, consoni ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione ai più poveri.

L'associazione si ispira a principi di solidarietà umana e cristiana. L'associazione è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale; esclude perciò ogni scopo di guadagno e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, prestando servizi a favore di persone svantaggiate per condizioni economiche, sociali o familiari.

Campo di azione dei nostri interventi caritativi è prevalentemente lo Stato del Togo, dove esiste già una rete di referenti locali con cui collaborare. Questo non esclude la possibilità di aiutare eccezionalmente altre realtà di povertà del continente africano.

Articolo 5

Compiti

L'associazione ha i seguenti compiti:

- a) educare la nostra gente a crescere nel senso della giustizia e della responsabilità verso i fratelli più poveri e ad aprirsi ai problemi del Terzo Mondo
- b) sensibilizzare l'opinione pubblica (organizzando incontri, mostre e conferenze per adulti e ragazzi) facendo conoscere i bisogni presenti oggi nella comunità del Togo per preparare concreti piani di intervento sia curativo che preventivo
- c) promuovere la formazione di volontari, che si impegnino gratuitamente nei servizi sociali e nelle attività di promozione umana direttamente nel paese africano
- d) individuare i bisogni emergenti della realtà togolese e aiutare realizzazioni concrete, contribuendo allo sviluppo umano e sociale della società togolese con prestazione di servizi, aiuti economici e iniziative caritative, in collaborazione con altre realtà umanitarie presenti nel territorio.

Articolo 6

Attività concrete in Togo

L'associazione intende sostenere e finanziare in Togo:

- a) microrealizzazioni per creare posti di lavoro e di sussistenza per le famiglie (ad es. allevamenti di animali, centri internet, cooperative di lavoro, coltivazioni, piccoli centri di ristorazione, piccoli commerci, officine, lavanderie, lavoro di cucito per le donne o altre iniziative a discrezione del Consiglio direttivo)
- b) borse di studio per studenti soprattutto universitari o per studenti che seguono corsi di avviamento al lavoro
- c) borse di studio per ragazzi e adulti portatori di handicap
- d) costruzioni di piccole scuole e l'arredamento (mantenimento di materiale scolastico) o di scuole artigianali (scultura del legno e pittura dei batik) con piccoli atelier per vendere i manufatti
- e) finanziamenti di attività sportive e culturali
- f) finanziamenti per lo scavo di pozzi e per la salute pubblica
- g) collaborazione con enti umanitari e religiosi per la costruzione di piccoli padiglioni di dispensari, per finanziare l'arredamento di laboratori di analisi o di strutture per scuole di igiene e di promozione della donna
- h) finanziamenti per la costruzione o restauro di alloggi per famiglie in grave indigenza
- i) finanziamenti per piccoli mezzi di trasporto (biciclette, moto, ecc) utili per il lavoro delle persone o per vetture in uso alle comunità.

L'associazione esclude assolutamente di svolgere attività diverse da quelle menzionate qui sopra.

TITOLO III – ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Articolo 7

Organi della Associazione Fraternità Italia-Togo

Sono organi della Fraternità Italia-Togo:

- a) Il Consiglio direttivo
- b) Il Presidente
- c) Il Segretario
- d) Il Tesoriere

Articolo 8

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria. E' composto da tre persone che rappresentano il nucleo stabile ed decisionale della associazione e hanno il diritto di voto.

Il Consiglio viene convocato due volte all'anno dal Presidente e ha le seguenti funzioni:

- a) elegge ogni cinque anni il Presidente, il Segretario e il Tesoriere
- b) aiuta il Presidente nell'assolvimento dei compiti previsti dallo Statuto, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa
- c) verifica la validità dei programmi di attività e l'attuazione delle opere già finanziate
- d) predispose la programmazione e la coordinazione di nuove attività e iniziative secondo le urgenze e decide sugli investimenti e la loro copertura economica
- e) approva il bilancio annuale consuntivo
- f) delibera in ordine agli atti di amministrazione straordinaria
- g) a ogni fine anno rende noto con uno scritto a tutti i donatori l'impiego dei soldi nelle attività e il programma dell'anno seguente
- h) approva che eccezionalmente siano sostenuti interventi di aiuto al di fuori del Togo, ma sempre e solo in stati africani

Articolo 9

Il Presidente

Il Presidente ha i seguenti compiti:

- a) rappresenta legalmente l'associazione
- b) ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento delle attività della associazione, promuovendone e coordinandone l'attività
- c) convoca e presiede le riunioni del Consiglio direttivo
- d) adotta i provvedimenti di ordinaria amministrazione

Articolo 10

Il Segretario

Il Segretario annota su un apposito libro il verbale di tutte le assemblee e riunioni del Consiglio direttivo e le sue decisioni. Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente, dal Tesoriere e dal Segretario.

Articolo 11

Il Tesoriere

Il Tesoriere della associazione:

- a) provvede concretamente alla gestione dei soldi pervenuti alla associazione, seguendo le decisioni del Consiglio direttivo
- b) è garante della correttezza della gestione amministrativa
- c) redige e presenta alla presidenza una relazione scritta annuale sull'attività svolta nell'anno precedente e il bilancio consuntivo
- d) presenta il piano scritto di copertura finanziaria dei progetti dell'anno seguente
- e) cura la tenuta dei libri contabili.

TITOLO V – IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 12

Mezzi economici

L'associazione non ha scopo di lucro e trae i mezzi economici per il raggiungimento dei fini statutari:

- a) dalle offerte raccolte nelle forme che risulteranno più opportune
- b) da eventuali erogazioni, lasciti sia in beni immobili sia mobili, donazioni, eredità, legati ed obblazioni da chiunque, persona fisica o ente, intenda contribuire al perseguimento dei suoi scopi istituzionali
- c) dal 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore di enti non profit.

Articolo 13

L'associazione si impegna a impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e a non distribuirli, anche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione, a meno questo sia previsto dalla legge o sia effettuato a favore di Onlus autorizzate.

Articolo 14

In caso di scioglimento, l'associazione si impegna a devolvere il patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica attività.

Articolo 15

L'associazione si impegna a redigere il bilancio annuale. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. L'amministrazione e la tenuta della contabilità possono essere affidate dal Presidente a persona di sua fiducia, anche esterna all'associazione.

TITOLO VI – COMUNICAZIONI RIVOLTE AL PUBBLICO

Articolo 16

E' obbligatorio l'uso, nella denominazione e in qualsivoglia comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa d'utilità sociale" o dell'acronimo "Onlus".